



# COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 29-08-2017

**Oggetto: Esame ed approvazione note di aggiornamento DUP 2017-2019, bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017 2019.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 17:55, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta Pubblica

<b>PETRUCCI ALEANDRO</b>	<b>P</b>	<b>DE SANTIS MAURO</b>	<b>P</b>
<b>FRANCHI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CAMACCI BERARDINO</b>	<b>P</b>
<b>ONESI SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>PALA DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>PACI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>GABRIELLI LEONARDO</b>	<b>P</b>
<b>PACI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>SBERNOLA SABRINA</b>	<b>P</b>
<b>DE MARCO PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>		

Assiste il Segretario Dr.ssa MITA MARIA TERESA

Totali presenti n. 11

Totale assenti n. 0.

Assume la presidenza PETRUCCI ALEANDRO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Esame ed approvazione note di aggiornamento DUP 2017-2019, bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Dall'01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n.126/2014;

- L'articolo 162 del D.lgs. n.267/2000, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.lgs. 118/2011, e successive modificazioni;

Atteso che il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali precedendo, tra gli strumenti di programmazione, il D.U.P. –Documento Unico di programmazione;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il Dup costituisce , nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (seS9 e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali , approvato, con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato che il D.U.P. 2017/2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.43 del 20/07/2016 e successivamente presentato ed approvato anche dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 29.07.2016;

Rilevato che il D.U.P. costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

Che successivamente il D.U.P. 2017/2019 è stato aggiornato con delibera della Giunta Municipale n.56 dell'03.07.2017 unitamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019;

Richiamato l'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

-il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

-il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria,

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

-Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevedono di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce " di cui F.P.V." , l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Visto lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, del bilancio pluriennale 2017/2019 e relativi allegati approvati come sopra richiamati unitamente alle note di aggiornamento al D.U.P. con delibera G.M. n.56/2017;

Rilevato altresì che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 approvato con delibera Consiliare n. 17 del 08/06/2017;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 26.04.2016 sono stati rinviati al 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3, comma 12, del D.lgs. n.118/2011 e s.m. e i.;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale di previsione, lo schema di bilancio pluriennale, così come predisposti ed approvati dalla Giunta Comunale con il richiamato atto G.M. n. 56/2017, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali ai sensi dell'articolo 174 del D.lgs. 267/2000, unitamente agli allegati ed alla Relazione del Revisore dei Conti;

Visto l'articolo 1 , comma 169, della legge 296/2006 che dispone il termine per deliberare le aliquote e le tariffe ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, precisando che, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Richiamate le seguenti delibere:

1) Giunta Comunale n 51 del 03/07/2017 ad oggetto " Modifiche ed integrazione allo "Schema di Programma Triennale dei lavori pubblici, anni 2017/2019" e dell'elenco annuale dei lavori da

- realizzare 2017 adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 64 del 22/10/2016 ai sensi dell'art.128 del D.lgs. 12.04.2006, n.163 e s.m.i.;
- 2) Giunta Comunale n.14 del 30/03/2017 ad oggetto "Rilevazione annuale di eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale anno 2017";
  - 3) Giunta Comunale n. 54 del 03/07/2017 ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Anni 2017 – 2019."
  - 4) Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2017 ad oggetto "Determinazioni, aliquote, tributi e tariffe servizi comunali. Anno 2017";
  - 5) Giunta Comunale n. 52 del 03/07/2017 ad oggetto "Elenco degli immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017 – Art.58 D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni nella L. n.133 del 06.08.2008.Determinazioni";
  - 6) Giunta Comunale n. 53 del 03/07/2017 ad oggetto "Piani di zona per l'edilizia economica e popolare piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti per l'anno 2017";
  - 7) Consiglio Comunale n.10 del 30/03/2017 ad oggetto "Determinazione addizionale IRPEF anno 2017";
  - 8) Consiglio Comunale n.11 del 30/03/2017 ad oggetto "Imposta unica comunale. Componente IMU, determinazione aliquote 2017";
  - 9) Consiglio Comunale n.12 del 30/03/2017 ad oggetto "Imposta unica comunale. Componente TASI, determinazione aliquote anno 2017" così come integrata dalla delibera del Consiglio Comunale di cui al precedente punto dell'o.d.g.;
  - 10) Consiglio Comunale n.14 del 30/03/2017 "Imposta unica comunale. Componente TARI, determinazione tariffe anno 2017";

Dato atto che non ricorre la necessità , per il corrente anno, di adottare apposito provvedimento in ordine al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'articolo 58 D.L. n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008 e s.m.i, per mancanza di immobili da alienare e valorizzare, come dalla citata deliberazione Giunta Comunale n.52/2017;

Considerato che per quanto riguarda l'indennità di funzione destinate al Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e i gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali, si applicano le indennità ed i gettoni così come determinati rispettivamente con delibera della Giunta Municipale n.31 del 03.04.2008 e delibera del Consiglio Comunale n.14 del 22.05.2008, che vengono assoggettate alla riduzione del 10% di cui all'articolo 1 , c.54, L. 266/2005 (Importi delle indennità e dei gettoni risultanti alla data del 30.09.2005, ridotti del 10%), giusta deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni riunite n.1/2012;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 03/07/2017 è stata applicata l'indennità di funzione prevista dal regolamento di cui al DM 04/04/2000, n. 119 per la classe di comuni compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti, per la durata di un anno dal 09/02/2017, con oneri a carico del bilancio comunale, come previsto dal comma 2bis dell'art. 44 del DL 189/2016 così come modificato dal DL 8/2017;

Tale indennità, come sopra determinata, sarà applicata per un solo anno decorrente dal 09/02/2017; decorso tale periodo sarà nuovamente applicata l'indennità prevista con delibera GM n 31/2008;

Che ai sensi dell'articolo 46, comma 3, Legge 06.08.2008 n.133 si dà atto che non è previsto nessuno stanziamento per incarichi di collaborazione e che quindi non occorre approvare il relativo piano annuale;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà prevista dalle disposizioni vigenti in materia dalla quale l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

Dato atto che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge stabilità 2017);

Atteso che non sono stati inseriti nell'anno 2017 gli stanziamenti per il rimborso di mutui in osservanza al disposto della Legge 229/2016, mentre per gli anni 2018 -02019 sono stati previsti i relativi stanziamenti.

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione 2017 redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011);

Dato atto che questo Ente non ha stipulato contratti di strumenti finanziari anche derivati;

**Visto** l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011, che testualmente recita:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare*

*le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

Visto da ultimo il D.L. n. 244 del 30/12/2016 convertito con Legge n 19 del 27/02/2017 con il quale è stato disposto il differimento al 3/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2017;

Dato atto che il Comune di Arquata del Tronto è inserito nell'allegato 1 del D.L. 189/2016 convertito con L. 229/2016 in vigore dal 18/12/2016;

Dato atto che l'art. 44 del suddetto DL stabilisce che “sono sospesi per un periodo di 12 mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL, di cui al D.Lgs. 267/2000e da altre specifiche disposizioni”;

Dato atto che non sussistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

Dato atto, pertanto, dell'espletamento degli adempimenti dell'art. 193 del DLgs 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri, affermando che non sussistono ipotesi di squilibrio permanendo gli equilibri generali di bilancio, come da parere espresso dal revisore dei conti unitamente a quello espresso sul bilancio di previsione.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in merito al D.U.P. aggiornato;

Vista la relazione del Revisore dei Conti in data 19.07.2017 ove viene espresso parere favorevole in ordine al bilancio di previsione 2017, bilancio pluriennale 2017/2019 ed allegati;

Dato atto che nei termini e nelle forme fissati dal vigente regolamento di contabilità, da parte dei membri di questo organo Consiliare, in ordine agli schemi degli atti presentati dalla Giunta Comunale, non sono stati presentati emendamenti;

Accertato che sono stati scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;

Udito il Consigliere Pala il quale propone di anticipare i punti relativi alle mozioni presentate in considerazione del fatto che esse riguardano il bilancio di previsione e discuterne dopo comporterebbe la loro esclusione;

Udito il Sindaco il quale respinge la proposta in considerazione del fatto che il bilancio di previsione è oramai completato e non si può modificare in questa sede anche per la necessità e l'urgenza di poter disporre delle somme necessarie ai puntellamenti e messe in sicurezza che attendono le risorse del bilancio; egli comunica però che anche a breve si renderanno necessarie alcune variazioni al bilancio e, in quella sede, si potranno discutere le varie proposte;

Udito il Sindaco il quale chiede al consigliere se intende ritirare la proposta altrimenti si mette a votazione;

Il Consigliere Pala non ritira la proposta e si passa alla votazione relativa alla proposta di anticipare i punti n.8-9-10 dell'ordine del giorno, prima del punto n.4;

Con la votazione seguente: n.8 contrari e n.3 favorevoli (Sbernola, Gabrielli, Pala) la proposta viene respinta.

Udito il Sindaco il quale annuncia che questo bilancio di previsione è stato redatto dalla ragioniera dipendente comunale Antonietta Funari e che è il suo ultimo bilancio in quanto è in procinto di andare in pensione; egli ritiene la perdita della ragioniera Funari difficilmente colmabile e ne apprezza le doti di gentilezza, pazienza e professionalità tanto è vero che ha richiesto un ulteriore sforzo da pensionata volontaria per continuare a fornire la sua preziosa esperienza;

A questo punto tra gli applausi della sala viene consegnato alla dipendente Funari un dono simbolico del Comune consistente in un piatto di ceramica con disegno di Arquata del Tronto e la sua Rocca;

Udita la relazione della Responsabile del servizio finanziario la quale ringrazia, emozionata, del pensiero e delle parole del Sindaco; nello specifico illustra la programmazione delle Opere pubbliche, le entrate e le uscite, il parere del revisore dei conti e la contestuale attestazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Udita la segretaria comunale sulle ultime novità normative di giugno e agosto, la legge 96 e la legge 123/2017, relative alla possibilità concessa ai Comuni colpiti dagli eventi sismici iniziati il 24/8/2016, di utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel triennio 2017-2018-2019, per spese di investimento legate al recupero e sistemazione di edifici pubblici e infrastrutture nonché al miglioramento della dotazione infrastrutturale e al recupero degli immobili;

Udito il Sindaco il quale si sofferma sulle scelte individuate e ritenute prioritarie, oltre alle donazioni vincolate per le quali si procederà come da programma opere pubbliche e cioè: poliambulatorio definitivo, centro polivalente Spelonga, impianti sportivi di Colle, Faete e Borgo, compreso il fontanile di Faete, legato a precedenti scelte degli stessi abitanti di Faete;

Udito il Consigliere Pala il quale torna a illustrare le mozioni presentate, ritenute importanti in sede di bilancio in quanto contengono le richieste di realizzazione aree camper per consentire il ritorno delle persone proprietarie di seconde case che non hanno più nulla; il ristoro per la perdita di beni mobili registrati quali, automobili, trattori ecc. rimasti sotto le macerie; un contributo in danaro alle famiglie meno abbienti che hanno perso tutto; dichiara che sono state fatte alcune scelte da parte dell'Amministrazione comunale per le frazioni di Colle, Spelonga e Faete- le zone meno colpite- mentre le famiglie delle zone completamente distrutte non hanno ricevuto nulla se non dai privati;

Udita la cons. Sbernola la quale ritiene i non residenti una parte importante della comunità Arquatana;

Udito il cons. Maurizio Paci il quale dichiara che l'ufficio tecnico deve prima di tutto realizzare le procedure per far rientrare le famiglie residenti di Arquata e poi si passerà ai non residenti;

Udito il Sindaco il quale dichiara che esistono delle priorità che sono innanzitutto i residenti, le famiglie con i ragazzi che devono frequentare la Scuola, pur sapendo quanto siano importanti per il

territorio i non residenti e poi riferisce che per il rimborso dei beni mobili registrati è già stata fatta richiesta di intervento al Governo;  
Udito il cons.Pala il quale chiede spiegazioni sulla indennità del Sindaco e amministratori comunali;  
Udito il Sindaco il quale fornisce le spiegazioni richieste affermando la giustezza del provvedimento considerato il lavoro, lo sforzo e la presenza quotidiana degli amministratori ritenendo la disposizione prevista dall'ordinanza, valida per un anno, meritata e che, a suo parere andava estesa a tutti Consiglieri.

Visto il D.lgs. 267/2000;

Vista la legge 27.12.2006 , n.296;

Visto il D.lgs. n.118/2011 e s.m. e i.

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n.8 astenuti n.0 voti contrari n.3 (Gabrielli, Pala, Sbernola) espressi in forma palese

#### DELIBERA

1. di prendere atto dei provvedimenti in premessa elencati, adottati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;
2. di dare atto che non ricorre la necessità per il corrente anno di adottare apposito provvedimento in ordine al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'articolo 58 D.L. n.112/2008, convertito nella Legge n.133/2008 e s.m. e i. per mancanza di immobili da alienare e valorizzare;
3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 46 della legge n.133/2008 non è previsto nessuno stanziamento per incarichi di collaborazione e che quindi non necessita approvare il relativo piano annuale;
4. di prendere atto altresì della inesistenza di contratti di strumenti finanziari anche derivati;
5. di approvare le note di aggiornamento del D.U.P. (documento Unico di Programmazione) per gli anni 2017-2018-2019, approvato con precedente deliberazione della Giunta Municipale n.43 del 20/07/2016 e successivamente presentato ed approvato anche dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 29.07.2016; come risultante dal documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegato;

6. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 e relativi allegati che si compendia nelle risultanze finali di cui agli prospetti per farne parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati;
7. di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al presente provvedimento, nel bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla legge 28.12.2015, n.208 e successive modifiche;
8. di dare atto che i documenti contabili di cui ai precedenti punti 5 e 6 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati allo stesso e saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
9. di dare atto che per quanto riguarda l'indennità di funzione destinate al Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e i gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali, si applicano le indennità ed i gettoni così come determinati rispettivamente con delibera della Giunta Municipale n.31 del 03.04.2008 e delibera del Consiglio Comunale n.14 del 22.05.2008, che vengono assoggettate alla riduzione del 10% dio cui all'articolo 1 , c.54, L. 266/2005 (Importi delle indennità e dei gettoni risultanti alla data del 30.09.2005, ridotti del 10%), giusta deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni riunite n.1/2012;
10. di dare atto che con deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 03/07/2017 è stata applicata l'indennità di funzione prevista dal regolamento di cui al DM 04/04/2000, n. 119 perla classe di comuni compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti, per la durata di un anno dal 09/02/2017, con oneri a carico del bilancio comunale, come previsto dal comma 2bis dell'art. 44 del DL 189/2016 così come modificato dal DL 8/2017;
11. di dare atto che tale indennità, come sopra determinata, sarà applicata per un solo anno decorrente dal 09/02/2017; decorso tale periodo sarà nuovamente applicata l'indennità prevista con delibera GM n 31/2008;
12. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
13. di attestare ai sensi dell'art. 193 del DLgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne la verifica degli equilibri, che non sussistono ipotesi di squilibrio permanendo gli equilibri generali di bilancio come da parere espresso dal revisore dei conti unitamente a quello espresso sul bilancio di previsione.
14. di dare atto che sui documenti contabili oggetto della presente deliberazione è intervenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Inoltre

Accertata l'urgenza di provvedere;

con separata votazione espressa in forma palese che ha dato il presente risultato

voti favorevoli n.8 astenuti n.0 voti contrarin.3 (Gabrielli, Pala, sbernola) su n.11 presenti;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 34 del 29-08-2017 - pag. 9 - COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000 e s. m. e i..

La sottoscritta responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

La Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Funari Antonia

